Format per il documento di PROGRAMMAZIONE

Anno 2025
Attività/servizi:
Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, OFA e tutorato
A cura di
Gianluca Biasci

Validato dal PQA	Seduta del	16 maggio 2025
Approvato dal SA	Seduta del	26 maggio 2025

- 1. Elementi significativi emersi in fase di riesame precedente ed eventuali novità di cui tenere conto per l'individuazione dei futuri obiettivi
- 1.1. Come è andato il riesame del periodo precedente?

 Quali punti di forza e aree di debolezza aveva evidenziato?

Il riesame del precedente periodo ha mostrato un quadro a luci e ombre. In generale continua a rivelarsi efficace l'organizzazione interna della Prova di ingresso, cucita sulle necessità dei CdS dell'Università senza fare ricorso al Consorzio Cisia. Anche il percorso OFA – pur perfettibile – sembra in sé funzionare abbastanza bene, salvo talora la difficoltà di tenere traccia di alcune particolari tipologie di matricole.

Per quanto detto, si è rilevata la necessità di razionalizzare la comunicazione con l'area Management e con il Centro Servizi Informatici allo scopo di intercettare più efficacemente i casi di matricole con diritto di esenzione dalla Prova e di quelle con un livello di italiano così basso che sarebbe inutile sottoporre alla Prova. I casi di iscrizioni tardive, poi, hanno prolungato nel tempo la necessità di tenere in piedi il servizio OFA fino a primavera inoltrata, con grande dispendio di energie. Per il Tutorato, la criticità riguarda il fatto che si manifesta la scarsa propensione di studentesse e studenti a rivolgersi al proprio tutor, preferendogli altre figure.

1.2. Nel frattempo si sono delineati sviluppi della situazione di contesto che impongano nuove azioni o modifiche di azioni

Nel tentativo di limitare i fattori di debolezza appena descritti, è stato necessario ripensare in parte la filiera "Prova d'ingresso-OFA", lasciandone invariati i punti di forza e intervenendo sulle criticità. Grazie all'attenzione del Rettore, del Coordinatore per la Didattica del Dipartimento, del Coordinatore amministrativo per

precedenti?	l'Accoglienza e dell'Area Management si è reso possibile introdurre alcuni correttivi che sono stati recepiti nelle Guide didattiche, il principale dei quali riguarda la reale impossibilità di partecipare alla Prova di ingresso da parte di studentesse e studenti extra-UE prive/-i del livello di italiano richiesto. Per queste figure è ora prevista la frequenza obbligatoria dei corsi di italiano del CLUSS, il che dovrebbe fra l'altro comportare una semplificazione della loro tracciabilità.
1.3. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere eventuali input recentemente ricevuti da Dipartimento o Governance (Rettore, SA, CdA, Direttore generale)?	Vedi riquadro precedente
1.4. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami recentemente ricevuti da CPDS, NDV e dai Portatori di Interesse esterni (CPI e altri soggetti esterni interessati) e interni (CdS, Dottorati, Scuole, Masters)?	
1.5. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami raccolti da canali di ascolto quali lo "Sportello suggerimenti e reclami" o lo "Sportello HELP"?	

2. OBIETTIVI		
Elencare gli obiettivi stabiliti tenendo conto di: - analisi di riesame delle attività nel periodo appena	 Razionalizzare ulteriormente la filiera "Prova di Ingresso-Ofa" Rendere più visibile il legame fra studente/-essa e il/la proprio/a tutor Monitorare efficacemente le attività di tutorato 	

- concluso;
 documenti strategici di
 Ateneo (Programmazione
 triennale Pro3, PIAO, Piano
 strategico di Ateneo,
 Programmazione triennale
 Dipartimento)
- eventuali bandi e progetti ministeriali e/o europei

3. AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3.1. Azioni da abbandonare (rispetto alla programmazione precedente)

AZIONE A

Nel caso di matricole extra-UE, consentire a chi non era ancora in possesso dei requisiti linguistici richiesti di sostenere comunque la Prova di ingresso

Spiegare le ragioni per cui si è deciso di cancellarla

Questa "agevolazione" legittimata dal fatto che gli studenti possono acquisire la certificazione di italiano prima del termine degli studi – si è rivelata in realtà controproducente sia per gli studenti stessi (che durante il primo semestre avevano difficoltà a seguire le il loro lezioni) sia per tracciamento

Azione B

Nel caso di matricole extra-UE, considerare la semplice acquisizione del livello richiesto di italiano come unico requisito per il superamento OFA

Spiegare le ragioni per cui si è deciso di cancellarla

Creava disparità tra studenti, e in ogni caso l'acquisizione del

	Buella di taglico della di S	
	livello di italiano richiesto sarà	
	solo un prerequisito che, ai fini	
	"Prova di ingresso-OFA",	
	allineerà le matricole extra-UE a	
	tutte le altre matricole	
3.2. Azioni da proseguire	Azione 1	
(già elencate nella		
programmazione	Organizzazione interna della	
precedente)	Prova di ingresso in maniera	
precedente	autonoma dal Consorzio Cisia	
	Baaranaahila, Gianlaaa Biasai	
	Responsabile: Gianluca Biasci	
	una sessione a ottobre, una a	
	novembre e una a gennaio	
	dell'anno successivo (novità a.a.	
	2024-25: cfr. punto 3.3.)	
	Azione 2	
	Organizzazione del percorso	
	OFA e di residue prove di	
	ingresso mensili	
	Responsabile: Gianluca Biasci	
	Altri attori: Donatella	
	Troncarelli, Matteo La Grassa,	
	Alessandro Puglisi;	
	Management Didattico, Centro	
	Servizi Informatici	
	Due percorsi OFA online	
	asincroni partiranno a	
	novembre e a gennaio. Prove di	
	ingresso residuali da gennaio a	
	marzo (novità a.a. 2024-25: cfr.	
	punto 3.3.) Azione 3	
	Azione 3	
	Distribuzione delle matricole ai	
	rispettivi tutor	
	Responsabile: Gianluca Biasci	
	Altri attori: Coordinatore	
	amministrativo per	
	l'Accoglienza, Area	
	Management Didattico	
	Tra novembre e gennaio	
3.3. Azioni da intraprendere	Azione AA	
(nuove)	, including the second	
(114040)	Invio ai corsi CLUSS delle	
	•	

matricole extra-Ue prive della certificazione linguistica richiesta e vigilanza sulla loro impossibilità a sostenere la prova di ingresso in mancanza di tali requisiti Responsabile Gianluca Biasci (per la vigilanza). Altri attori: Coordinatore amministrativo per l'Accoglienza, Centro CLUSS da settembre a gennaio Azione BB Rafforzamento del servizio "Prova di ingresso-OFA" attraverso l'istituzione di una sessione della Prova in gennaio, dopo la quale si svolgeranno due corsi online di recupero per coloro che non hanno superato la Prova. Un'altra novità riguarda le prove di ingresso mensili usufruibili anche fra gennaio e marzo per iscrizioni tardive o per chi abbia conseguito in ritardo il livello di lingua richiesto. Responsabile Gianluca Biasci. Altri attori: Matteo La Grassa, Donatella Troncarelli, Alessandro Puglisi, Coordinatore amministrativo per l'Accoglienza, Centro CLUSS, Area Management Didattico Azione CC Pubblicizzazione sul sito web Unistrasi dell'abbinamento fra studenti e i loro tutor, per far sì che ognuno abbia sempre presente i propri referenti. Responsabile Gianluca Biasci. Altri attori: Area Management Didattico, Centro Servizi informatici dicembre-gennaio

Azione DD (sperimentale: da mettere a punto)

Creazione di un piccolo nucleo di studenti/-esse senior volontari (di terzo anno o magistrali) che possano avere la funzione di cinghia di trasmissione fra matricole e docenti-tutor per ridurre l'eventuale imbarazzo delle matricole, che così avrebbero direttamente a che fare altri studenti. Si potrebbe inizialmente applicare a casi di studenti inattivi e/o potenzialmente in odore di dispersione accademica

Responsabile Gianluca Biasci. Altri possibili attori: Luigi Spagnolo, delegato all'inclusione

a partire da febbraio-marzo

Azione EE:

Integrazione di 2 domande sul servizio di tutorato nel questionario somministrato agli studenti al termine del Corso di Studio, subito prima della laurea

Responsabile Gianluca Biasci. Altri attori: Area Management Didattico, Centro Servizi informatici

Azione FF:

Elaborazione di un database cercabile (lato studente e lato docente), disponibile nel Portale della Didattica, completo di rilevatore dei dati ai fini del monitoraggio dell'attività di tutorato

Responsabile Gianluca Biasci. Altri attori: Area Management Didattico, Struttura per la

Didattica digitale	

1. CANALI DI ASCOLTO Azione A Canale/i: Per "Canale di ascolto" si intende Azione B Canale/i: il canale attraverso il quale si intendono reperire feedback e Azione C Canale/i: dati per il monitoraggio Canale/i: Azione D dell'efficacia (ex. questionari di soddisfazione erogati dalle Azione E Canale/i: strutture stesse o da altre Azione F Canale/i: strutture di Ateneo, dati AlmaLaurea, report "Sportello etc suggerimenti e reclami", dati di flusso etc.).

2. INDICATORI* Elencare gli indicatori che Indicatore permetteranno il monitoraggio i.A1 dell'andamento di ciascuna azione Organizzazione interna Prova di ingresso rispetto al raggiungimento degli obiettivi. Target: Per ciascun indicatore è possibile Certezza che il 100% degli aventi diritto stabilire un **target** da raggiungere svolgano regolarmente la prova nel periodo di riferimento (ex. percentuale minima da (Fonte 1: incrocio dati fra immatricolati e raggiungere o altra soglia reali sostenitori della Prova. Fonte 2: numerica sulla quale fissare il report periodico CLUSS sui partecipanti ai livello di prestazione sufficiente) loro corsi in funzione OFA e loro situazione in progress. Fonte 3: verbali Commissione Prova di ingresso e OFA) Indicatore Organizzazione percorso OFA i.B1 Target: Certezza che il 100% delle persone che non

	hanno superato la prova di ingresso siano state correttamente istradate al percorso OFA più adatto alle lacune manifestate
	(Fonte 1: incrocio dati fra immatricolati e reali sostenitori della Prova da parte del Management didattico. Fonte 2: verbali Commissione Prova di ingresso e OFA)
Indicatore i.C1	Monitoraggio superamento OFA
	Target:
	Certezza che il 100% delle persone che risultano avere superato l'OFA siano effettivamente sbloccate, in grado cioè di iscriversi agli esami curricolari
	(Fonte 1: Report dei proff. Troncarelli e La Grassa sull'esito degli esami dei loro corsi online. Fonte 2: incrocio dati e controllo Management Didattico. Fonte 3; verbali Commissione Prova di ingresso e OFA)
Indicatore i.D1	Controllo dell'assegnazione delle matricole ai rispettivi tutor e della pubblicizzazione di tale distribuzione sul sito web di Ateneo
	Target: che nessuna/-a studente/-essa resti privo/-a di tutor e che abbia piena notizia sul/-la docente di riferimento
	(Fonte 1: dati Management Didattico. Fonte 2: sito web di Ateneo)
Indicatore i.E1	Interposizione di studenti senior fra la figura della matricola e quella del suo tutor (sperimentale)
	Target e fonti: da definire
Indicatore i. F1	Verifica del numero di laureandi che si sono serviti del docente-tutor durante il Corso degli studi

	Target: soddisfazione dei laureandi Fonti: Questionario in uscita laureandi
Indicatore i. G1	Verifica del numero di contatti fra studenti e docenti-tutor
	Target : soddisfazione dello studente e ampliamento del raggio di azione del docente-tutor Fonti: da definire (ma Portale della Didattica)

* Attenzione: nel modello di accreditamento AVA3 ciascun CdS è chiamato a monitorare l'efficacia dei servizi per i propri studenti e per la didattica del Corso. Per questo motivo, anche se le attività di supporto alla didattica sono organizzate a livello centrale, i dati di monitoraggio è bene che siano rilevati e trattati il più possibile in forma disaggregata per ciascun CdS. Prevedere il più possibile indicatori rilevabili a livello di singolo CdS.